



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Decreto per lo scorrimento delle graduatorie nell'ambito del Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 gennaio 2026, n. 14.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “*Norme per l'edilizia scolastica*”;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*” e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)*” e, in particolare, l'articolo 4, comma 177, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 13, del decreto- legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, nonché dall'articolo 1, comma 85, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che reca disposizioni sui limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative;
- VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*”;
- VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”, e in particolare l'articolo 11;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

novembre 2013, n. 128, recante “*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*” e, in particolare, l’articolo 10;

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e in particolare l’articolo 1, comma 160;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*” e, in particolare, la tabella E con la quale è stato disposto il rifinanziamento della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica;
- VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 140, e l’allegato relativo agli stati di previsione;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*” e, in particolare, l’articolo 20-bis;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1072;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 95;
- VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”, e in particolare l’articolo 4;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*” e, in particolare, l’articolo 32, comma 7-bis;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- VISTO inoltre, l’articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, e in particolare l’articolo 47;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- CONSIDERATO che l'articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge n. 36 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, dispone che *“al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, target e milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, nonché le risorse di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 14, 59, 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, agli articoli 32, comma 7-bis, e 48, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, già utilizzate per i progetti in essere, sono vincolate, dall'annualità 2022 all'annualità 2026, alla realizzazione degli stessi”*;
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”* e, in particolare, l'articolo 26;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l'articolo 11;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*”;
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*” e, in particolare, l’articolo 18-quinquies;
- VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;
- VISTO il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”
- VISTO il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione.*”;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” e, in particolare, l’articolo 17;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024, in data 12 novembre 2024, in data 17 giugno 2025 e 27 novembre 2025;
- VISTA la circolare del Ragioniere generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)"*, aggiornata con la successiva circolare n. 22 del 14 maggio 2024;
- VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – *"Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);
- DATO ATTO che, ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al *Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia* e al *Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*;
- DATO ATTO altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell'istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTE le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: *"[...] gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni"*;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018, con il quale sono state ripartite in favore del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 21 maggio 2019, n. 427, che ha destinato la somma di € 120.000.000,00 alla messa in sicurezza, all'adeguamento antisismico e/o alle nuove costruzioni di edifici scolastici ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2 delle 4 regioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, con il quale si è proceduto alla rettifica della programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune Regioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2020, n. 175, con il quale si è proceduto alla ripartizione, tra le Regioni, della somma di € 510.000.000,00 sulla base dei criteri definiti nella Conferenza Unificata del 6 settembre 2018 e alla autorizzazione degli interventi inclusi nei piani regionali pervenuti e positivamente verificati, a seguito di apposita istruttoria, dalla competente Direzione generale del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 9 giugno 2020, n. 28, con il quale si è proceduto alla rettifica dell'elenco degli interventi relativi alla Regione Emilia-Romagna di cui all'Allegato A al decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2020, n. 175, nonché all'ammissione a finanziamento degli interventi degli enti locali della Regione Puglia e di due enti locali, rispettivamente, della Regione Toscana e della Regione Veneto, nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 510.000.000,00, di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione n. 175 del 2020;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2020, con il quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse spettanti a province e città metropolitane secondo quanto previsto dall'articolo 38-bis, comma 3, lettere b) e c), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, nonché sono stati definiti i termini e le modalità di monitoraggio delle medesime risorse;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, con il quale è stato approvato un secondo piano di interventi rientranti nella programmazione triennale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 320.000.000,00;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" e, in



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

particolare, l'articolo 32, comma 7-bis, che prevede un incremento del Fondo unico per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, per un importo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 da destinare “all’attuazione di interventi di messa in sicurezza, di adeguamento sismico e di ricostruzione di edifici scolastici ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2 delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 21 maggio 2019, n. 427”;

- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 1° ottobre 2020, n. 129, con il quale la somma complessiva pari a euro 855.000.000,00, di cui all’articolo 38-bis, comma 3, lettere b) e c), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di cui euro 90.000.000,00 per ciascuno degli anni 2020 e 2021 ed euro 225.000.000,00 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, a valere sul capitolo 8105 – piano gestionale 15 – del bilancio del Ministero dell’istruzione per le annualità dal 2020 al 2024, è stata ripartita tra province, città metropolitane e enti di decentramento regionale, ai sensi dell’articolo 48 del citato decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2020;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 7 gennaio 2021, n. 8, di approvazione dell’aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, di cui all’articolo 10 decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, relativamente all’annualità 2020, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 7 gennaio 2021, n. 10, per il finanziamento degli interventi di edilizia scolastica rientranti nel piano della Regione Calabria nell’ambito dello stanziamento complessivo di € 320.000.000,00, nonché per la rettifica del piano della Regione Lazio autorizzato con decreto del Ministro dell’istruzione 25 luglio 2020, n. 71;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, con il quale si è proceduto all’approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, per l’importo complessivo di euro 855.000.000,00, e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 10 marzo 2021, n. 62, con il quale la somma complessiva pari a euro 1.125.000.000,00, di cui all’articolo 48, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

126, di cui euro 125.000.000,00 per l'annualità 2021, euro 400.000.000,00 per l'annualità 2022 ed euro 300.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2023 e 2024, a valere sul capitolo 8105 – piano gestionale 15 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per le annualità dal 2021 al 2024, è stata ripartita tra province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 23 giugno 2021, n. 192, concernente il riparto, tra le Regioni, delle risorse disponibili in bilancio per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 e di individuazione degli interventi da finanziare, confluiti tra i c.d. "progetti in essere" del PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 15 luglio 2021, n. 217, di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 novembre 2021, n. 273398, con il quale è stata disposta, in favore del Ministero dell'istruzione, la somma di € 20.000.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 58-bis del decreto-legge n. 73 del 2021;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, concernente l'individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, recante "*Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi*";
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 16 febbraio 2022, n. 32, con il quale è stato stabilito di destinare la somma di € 20.000.000,00 alla messa in sicurezza, all'adeguamento sismico e/o alla nuova costruzione di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico ricadenti in zone sismiche 1 e 2 delle quattro regioni del Centro Italia interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e non già inseriti in piani di ricostruzione di competenza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 18 maggio 2022, n. 116, di rimodulazione dei piani degli interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, per la



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 gennaio 2021, n. 14, con il quale si è proceduto alla rettifica del piano della Regione Marche autorizzato con decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2020, n. 175, nonché all'ammissione a finanziamento degli interventi di edilizia scolastica rientranti nei piani delle Regioni Abruzzo e Calabria, nell'ambito del medesimo stanziamento complessivo di € 510.000.000,00, di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione n. 175 del 2020;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 18 maggio 2022, n. 117, di rimodulazione dei piani degli interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 2 dicembre 2022, n. 93, di accertamento delle economie derivanti dalla mancata aggiudicazione dei lavori relativi agli interventi finanziati nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2020, n. 175 e del decreto del Ministro dell'istruzione 9 giugno 2020, n. 28;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, di destinazione di risorse aggiuntive per i piani regionali al fine di rispettare target e milestone nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – “*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*” finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 30 dicembre 2022, n. 118;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione PNRR 19 gennaio 2023, n. 8, di approvazione delle graduatorie definitive, accertamento delle risorse residue e definizione degli obblighi dei soggetti attuatori;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31, di integrazione e rettifica del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320;
- VISTI i decreti del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 28 febbraio 2023, n. 15, e 10 marzo 2023, n. 17, con i quali è stato autorizzato il piano della Regione Campania approvato con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

7 dicembre 2022, n. 320, per un totale di euro 91.316.355,76;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 maggio 2023, n. 97, di rettifica e rimodulazione dei piani degli interventi di cui al decreto di approvazione del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e al decreto di rimodulazione del Ministro dell'istruzione 18 maggio 2022, n. 116, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 11 maggio 2023, n. 33, di rettifica del citato decreto direttoriale 28 febbraio 2023, n. 15;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 11 maggio 2023, n. 34, di rettifica del citato decreto direttoriale 10 marzo 2023, n. 17;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 14 giugno 2023, n. 47, con il quale è stato rimodulato il piano degli interventi finanziati con le risorse assegnate alla Provincia autonoma di Bolzano;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 agosto 2023, n. 172, di modifica e rimodulazione del piano di messa in sicurezza dell'edilizia scolastica della Regione Campania di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;

- VISTA la clausola contenuta nel Manuale delle procedure finanziarie del PNRR del 15 luglio 2022 relativamente ai c.d. “progetti in essere”, che prevede la possibilità che il dispositivo del Fondo Next Generation EU – Italia possa anticipare le risorse finanziarie anche per i progetti già in corso, ossia attivati dal 1° febbraio 2020, per rispondere all’esigenza di garantire liquidità alle Amministrazioni centrali titolari e ai Soggetti attuatori per porre in essere le attività necessarie all’esecuzione degli investimenti coerentemente con i tempi previsti per il conseguimento di *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, come modificato 30 ottobre 2024 n. 285, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- VISTO il decreto del Ragioniere generale dello Stato 3 maggio 2024, recante modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Ragioniere generale dello Stato 9 settembre 2025, di aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024, in materia di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 agosto 2024, n. 164, di rimodulazione degli stanziamenti a valere sul capitolo 8105 – piano gestionale 15;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 26 febbraio 2025, n. 33, con cui sono state assegnate ai responsabili della gestione le risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2025, e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- CONSIDERATO che gli interventi finanziati con i citati decreti rientrano tra i c.d. “progetti in essere” della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
- DATO ATTO che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è previsto che i piani di investimento sono gestiti dal Ministero dell’istruzione e dagli enti locali proprietari degli



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

edifici che accedono alle procedure selettive;

CONSIDERATO che è stata avviata, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, una specifica attività istruttoria per la verifica del rispetto dei termini e degli obblighi per gli interventi della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* di cui ai relativi accordi di concessione e così come definiti nei citati decreti di finanziamento;

DATO ATTO che a seguito della predetta attività istruttoria è stato verificato che alcuni enti locali non hanno rispettato i termini o gli obblighi previsti e, pertanto, è stata dichiarata la decadenza definitiva dal finanziamento;

VISTE le note di decadenza notificate a ciascun ente locale interessato;

DATO ATTO che, a seguito della dichiarazione delle suddette decadenze dal finanziamento, è stato possibile accertare le economie derivanti dalle mancate erogazioni dei finanziamenti corrispondenti;

DATO ATTO della rimodulazione tra i diversi esercizi finanziari disposta con la legge 29 dicembre 2022, n. 197, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge 31 gennaio 2009, n. 196, relativamente al capitolo 8105 – piano gestionale 1 – per euro 80.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2023 all'esercizio finanziario 2024 e per euro 100.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2023 all'esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO della rimodulazione tra i diversi esercizi finanziari disposta con la legge 30 dicembre 2023, n. 213, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge 31 gennaio 2009, n. 196, rispettivamente sui capitoli – piani gestionali di seguito indicati:

- capitolo 8105 – piano gestionale 8: euro 20.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2024 all'esercizio finanziario 2025 ed euro 19.895.742,00 dall'esercizio finanziario 2024 all'esercizio finanziario 2026;
- capitolo 8105 – piano gestionale 12: euro 15.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2024 all'esercizio finanziario 2027 ed euro 50.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2025 all'esercizio finanziario 2028;
- capitolo 8105 – piano gestionale 13: euro 90.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2025 all'esercizio finanziario 2027;
- capitolo 8105 – piano gestionale 15: euro 370.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2024 all'esercizio finanziario 2025 per euro 185.000.000,00 e all'esercizio finanziario 2026 per euro 185.000.000,00;
- capitolo 8106 – piano gestionale 3; euro 50.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2024 all'esercizio finanziario 2027 e di € 50.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2025 all'esercizio finanziario 2028;

DATO ATTO della successiva rimodulazione tra i diversi esercizi finanziari disposta con la legge 30



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

dicembre 2025, n. 199 ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge 31 gennaio 2009, n. 196 rispettivamente sui capitoli – piani gestionali di seguito indicati:

- Capitolo 8105 – piano gestionale 13: euro 90.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2027 all'esercizio finanziario 2026;
- Capitolo 8106 – piano gestionale 3: euro 100.000.000,00 in aumento al corrente esercizio finanziario 2026 provenienti per € 50.000.000,00 dall'esercizio finanziario 2027 e per € 50.000.000,00 2026 dall'esercizio finanziario 2028;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 novembre 2025, n. 229, di destinazione di risorse ai fini della definizione di un Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: *Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025, per la concessione di contributi in favore di enti locali per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 217015 del 12 dicembre 2025, di differimento del termine per la presentazione delle candidature alle ore 15.00 del giorno 19 dicembre 2025;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il PNRR 22 dicembre 2025, n. 107, di approvazione delle graduatorie suddivise per adeguamento alla normativa antincendio e interventi urgenti di messa in sicurezza e, poi, per regione e, al loro interno, ordinate per punteggio e data di presentazione della candidatura, dando atto del finanziamento degli interventi collocati al di sopra della linea rossa;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 gennaio 2026, n. 14 per la destinazione di ulteriori risorse per il Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 novembre 2025, n. 229 e contestuale reintegro delle risorse, ammesso alla registrazione in data 15 febbraio 2026;

VISTO in particolare, l'art. 3 del predetto decreto il quale dispone: *“1. Al fine di assicurare la piena attuazione degli interventi autorizzati con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 30 dicembre 2025 n. 110, concernente il Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, sono destinate risorse pari a euro*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

4.711.971,03, a compensazione della variazione negativa a seguito della legge 30 dicembre 2025, n. 199. 2. Le risorse di cui al comma 1 sono imputate a valere sulle disponibilità di competenza relative all'esercizio finanziario 2027 sul capitolo 8105 – piano gestionale 12.”

- VISTO l'impegno SICOGE 3495/2025 assunto con decreto del Direttore della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche prot. DGFIESD n. 41 del 28 gennaio 2026 sul Capitolo 8105 – piano gestionale 15 – per l'importo di euro 16.432.622,23;
- VISTO l'impegno SICOGE 3497/2025 assunto con decreto del Direttore della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche sul Capitolo 8105 – piano gestionale 13 – per l'importo di euro 8.928.175,16;
- VISTO l'impegno SICOGE 3490/2025 assunto con decreto del Direttore della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche prot. DGFIESD n. 1261 del 31 dicembre 2025 sul capitolo 8105 – piano gestionale 1 – per l'ammontare di 13.376.850,57;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento 29 gennaio 2026 di accertamento delle economie nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: *Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO in particolare, l'art. 1 del predetto decreto dipartimentale che dispone l'accertamento delle economie e la successiva riassegnazione con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito per il finanziamento di interventi nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- CONSIDERATO che con il predetto decreto del Capo Dipartimento 29 gennaio 2026, sono state accertate disponibilità pari a euro 202.156.479,76;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 dicembre 2025, n. 262, di destinazione di ulteriori risorse per il Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 novembre 2025, n. 229 restituito non vistato dagli organi di controllo.
- VISTA la nota di osservazione n. 9 del 28 gennaio 2026, con cui l'Ufficio centrale di bilancio presso



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

il Ministero dell'istruzione del merito ha comunicato il mancato superamento del controllo preventivo di regolarità contabile del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 dicembre 2025, n. 262;

VISTA la nota della Corte dei conti del 30 gennaio 2026 n. 20050 (cfr. Silea n. 208132) di restituzione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 dicembre 2025, n. 262 per sopravvenuta assenza di copertura finanziaria;

VISTA la nota di osservazione n. 10 del 5 febbraio 2026, con cui l'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'istruzione del merito ha comunicato il mancato superamento del controllo preventivo di regolarità contabile del decreto del Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il PNRR 30 dicembre 2025, n. 110;

RITENUTO necessario procedere allo scorrimento delle graduatorie approvate con il citato decreto del Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il PNRR 22 dicembre 2025, n. 107, sulla base dei medesimi criteri di riparto già adottati con il succitato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 novembre 2025, n. 229;

CONSIDERATO che il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 gennaio 2026, n. 14 prevede che è possibile procedere allo scorrimento delle graduatorie approvate con decreto del Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il PNRR 22 dicembre 2025, n. 107, a seguito di avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025;

RITENUTO necessario autorizzare un primo scorrimento delle graduatorie regionali che, sulla base delle risorse di cui all'art. 3 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 gennaio 2026, n. 14, risultano integralmente finanziabili;

CONSIDERATO che, per l'adeguamento alla normativa antincendio, le graduatorie integralmente finanziabili sono quelle delle regioni Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Marche, Piemonte, Sardegna, Toscana e Umbria;

CONSIDERATO che, per interventi urgenti di messa in sicurezza, le graduatorie integralmente finanziabili sono quelle delle regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria e Toscana;

VISTO l'articolo 8 dell'avviso pubblico, relativo ai criteri di ammissione al finanziamento;

CONSIDERATO che l'Unità di missione per il PNRR si riserva comunque, in qualsiasi momento, di poter effettuare ulteriori verifiche e controlli al fine di garantire il rispetto delle condizionalità del PNRR, dell'avviso pubblico, del SIGECO e delle circolari del Ministero dell'istruzione e del merito e del Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che sono fatti salvi i controlli e le verifiche successive sul rispetto delle condizionalità previste nell'avviso pubblico;

VISTO l'articolo 9 dell'avviso pubblico, secondo il quale le "graduatorie sono redatte su base



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

regionale applicando i criteri e i punteggi di cui all'art. 8, commi 1 e 2, per ciascuna candidatura e indicano altresì l'importo richiesto nei limiti dei massimali fissati”;

CONSIDERATO che l'art. 9 dell'avviso pubblico, prevede espressamente che “*l'inserimento nelle graduatorie non costituisce di per sé titolo di ammissione al finanziamento, dovendo il Ministero procedere a tutte le verifiche necessarie rispetto alle dichiarazioni rese in sede di candidatura*”;

CONSIDERATO che l'articolo 9, comma 3, dell'avviso pubblico prevede che il 70% delle risorse ripartite su base regionale sia destinato ad interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;

RITENUTO di dover autorizzare lo scorrimento delle graduatorie suddivise tra adeguamento alla normativa antincendio (Allegato 1) e interventi urgenti di messa in sicurezza (Allegato 2) e, poi, per regione e, al loro interno, ordinate per punteggio e data di presentazione della candidatura;

RITENUTO di rinviare a un successivo decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR l'autorizzazione di ulteriori interventi, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 gennaio 2026, n. 14;

D E C R E T A

Articolo 1

(Scorrimento delle graduatorie)

1. Per le motivazioni riportate in premessa, è autorizzato un primo scorrimento delle graduatorie regionali, approvate a seguito di avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025, con decreto del Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il PNRR 22 dicembre 2025, n. 107. Le predette graduatorie sono destinate, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 gennaio 2026, n. 14, allo scorrimento, per un importo complessivo pari ad euro 40.256.536,47, come riportato nell'allegato 1 – adeguamento alla normativa antincendio – e nell'allegato 2 – interventi urgenti di messa in sicurezza – che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Lo scorrimento delle graduatorie, di cui al precedente comma 1, è disposto a valere sulle economie accertate di cui all'art. 1, comma 1, del decreto del Capo Dipartimento 29 gennaio 2026, nonché sulle ulteriori risorse a reintegro di cui all'art. 3 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 gennaio 2026, n. 14.
3. È demandata a un successivo decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR l'autorizzazione degli ulteriori interventi, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 gennaio 2026, n. 14.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Articolo 2

(Ulteriori disposizioni e clausola di salvaguardia)

1. Gli enti locali, individuati negli allegati 1 e 2 al presente decreto, si impegnano al rispetto di tutti gli obblighi del soggetto attuatore di cui all'Avviso pubblico e all'accordo di concessione.
2. L'Unità di missione per il PNRR si riserva di effettuare controlli e verifiche, anche a campione e anche dopo la pubblicazione della graduatoria, per accertare la sussistenza dei requisiti minimi dell'avviso pubblico, delle condizionalità del PNRR, del SIGECO e delle circolari del Ministero dell'istruzione e del merito e del Ministero dell'economia e delle finanze.
3. In assenza dei requisiti e delle condizionalità, potrà essere disposta la decadenza dalle graduatorie in qualsiasi momento della procedura.
4. Eventuali economie rispetto allo stanziamento di cui al comma 1 sono riassegnate con successivo decreto per il finanziamento di ulteriori interventi nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3 “*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito internet del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio